

Assemblea ordinaria dell'associazione TERRA NOSTRA

Le Prese, 22 dicembre 2018 inizio ore 17.00, fine 18.30

Presenti 16 soci

Ordine del giorno

Saluto e apertura

Nomina degli scrutinatori

Approvazione verbale assemblea costitutiva del 28 ottobre 2018

Rapporto cassiere

Rapporto attività 2018

Attività 2019

Nomina di un revisore

Varia e eventuali

- La presidente Elisa Bontognali saluta i presenti, scusa gli assenti e propone l'ordine del giorno, che viene accettato dai soci all'unanimità.
- L'assemblea nomina come scrutinatrice la signora Maria Lardi.
- Renato legge il verbale dell'assemblea costitutiva del 28.10.2018, non essendoci domande il verbale viene approvato all'unanimità.
- In assenza del cassiere Moreno Costa, Nicolò Paganini illustra lo stato dei conti aggiornato a questa settimana. La situazione attuale della cassa si presenta con uscite pari a 239,35 CHF ed entrate di 14'010.10 CHF. Le entrate consistono in CHF 2'700.00 derivanti dalla quota versata dai nostri soci, da una donazione di CHF 10'000 da parte del WWF Schweiz per le attività svolte a favore della sensibilizzazione e del recupero del territorio. Contributo questo, ricevuto grazie all'intervento di Martina, a completare le entrate un'altra donazione proveniente dal fondo MIMI di 500 CHF versati dal signor Prospero Cramer. Non essendoci stata formalmente la chiusura annuale, il consuntivo sarà approvato nella versione definitiva nel corso della prossima assemblea ordinaria. I soci approvano all'unanimità le cifre esposte in data 22.12.2018.

Le principali attività proposte del 2018

- Il corso di potatura svolto nel mese di marzo, ha visto la partecipazione di 25 persone. Il programma prevedeva una parte teorica svolta nell'aula della scuola professionale, una parte pratica tenuta in un frutteto a Cologna per alberi ad alto fusto e a Campascio per alberi da produzione, compreso il pranzo presso l'azienda Coltiviamo Sogni. L'esperienza è stata positiva e in base alle osservazioni fatte dai partecipanti e dal comitato si pensa di riproporre il corso con delle modifiche organizzative.
- Nel mese di giugno è stata proposta una gita attraverso il territorio per famiglie, da percorrere a piedi o in biciletta per conoscere gli elementi caratteristici del territorio. A spiegare questi elementi sono stati coinvolti degli specialisti esterni. Purtroppo la gita non ha avuto luogo a causa del basso numero di partecipanti, si presume che le adesioni limitate siano dovute in parte al periodo scelto poco prima delle vacanze scolastiche.
- La giornata del volontariato doveva svolgersi a Brusio ed era prevista la pulizia di un noceto con una castagnata. Purtroppo anche in questa occasione non ci sono stati partecipanti a causa del maltempo.

Attività previste per il 2019

Progetti muro a secco.

Martina ha inoltrato il progetto parziale per il recupero dei muri a secco, rilevati sul territorio del comune di Poschiavo, al Fondo Svizzero per il Paesaggio e al cantone dei Grigioni (UNA). Nella lista ci sono ca. tre

chilometri di muri a secco per un costo che si aggira attorno agli CHF 800'000 da suddividere in più tappe.

Per accedere ai contributi il recupero deve soddisfare i seguenti criteri di priorità:

- Il risanamento del muro a secco garantisce una gestione agricola a lungo termine
- Nella zona in cui si trova il muro da ripristinare sono previsti altri interventi di questo genere. Gli interventi sono ottimizzabili, oppure sono stati effettuati recentemente altri ripristini.
- L'intervento ha un impatto di rilievo sul paesaggio.
- Il ripristino si trova su una superficie d'interconnessione, un biotopo (ad esempio prato a secco) d'importanza nazionale/regionale o nelle immediate vicinanze.

La richiesta di cofinanziamento concordata per due anni ammonta a CHF 300'000 ed è suddivisa nel modo seguente:

Comune di Poschiavo	CHF 30'000
Fondazione TERRA NOSTRA (amministrazione coordinamento)	CHF 1'000
Cantone dei Grigioni (UNA)	CHF 95'000
Finanziamento da parte dei privati (20% dei costi)	CHF 60'000
Fondo Svizzero per il Paesaggio	CHF 114'000

La richiesta è stata concordata e condivisa con gli enti elencati sopra, al momento manca la dichiarazione scritta da parte delle parti. Questo accordo esclude il comune di Brusio per il motivo, che la classe finanziaria del comune è più forte. I cittadini di Brusio interessati al recupero dei muri a secco possono inoltrare entro la fine di marzo 2019 una domanda di contributo all'Ufficio per la natura e l'ambiente. Le persone del comune di Brusio che richiedono informazioni o consulenza per la compilazione del formulario possono rivolgersi a TERRA NOSTRA.

Manifestazione al gir di tröcc

Moreno Raselli ha proposto la collaborazione con la nostra associazione per organizzare una corsa attorno al Borgo di Poschiavo sui due sentieri laterali: quello di Sottosassa e il sentiero delle Leggende. L'associazione è disposta a concedere il patrocinio e aiutare nell'organizzazione dell'evento e a collaborare nel mettere in evidenza gli aspetti tipici del paesaggio. Rimane aperta l'opzione, presentata lo scorso anno, per la gita con l'intento di far conoscere gli elementi caratteristici del paesaggio.

Il corso di potatura sarà organizzato l'8/9 marzo o il 22/23 marzo 2019. Se c'è l'interesse si vorrebbe organizzare anche un corso d'innesto. Tre soci presenti sarebbero interessati a frequentarlo.

Nel mese di ottobre si vorrebbe proporre nuovamente la giornata del volontariato e la pulizia di un noceto con castagnata.

- Come revisore viene proposto Moreno Raselli e l'assemblea lo nomina all'unanimità.

Varia e eventuali

Il signor Getullio Cramerli informa che sul maggese di Braita ha rifatto molti muri a secco e pur avendone fatto richiesta a suo tempo, non ha mai ricevuto un contributo. Dal suo punto di vista sarebbe importante anche percepire un importo simbolico per il lavoro svolto in tutti questi anni.

Il signor Dino Beti chiede se per il muro della Ferrovia Retica a Li Sanzini, TERRA NOSTRA sia stata consultata. La risposta è negativa, in quel periodo TERRA NOSTRA si stava costituendo e il progetto stazione FR era già in fase esecutiva. Non è fra gli obiettivi di TERRA NOSTRA entrare in questa polemica. Lo sguardo dell'associazione è rivolto al recupero dei muri a secco e della preservazione del paesaggio in modo attivo, come spiegato sopra per il progetto dei muri a secco.

Il Polo Poschiavo ha organizzato negli ultimi anni diversi corsi per la costruzione di muri a secco con l'ausilio di specialisti affermati e mira ad ottenere da parte di Berna, il riconoscimento federale come centro di formazione per la professione di "muratore specializzato nella costruzione di muri a secco".

TERRA NOSTRA è disponibile alla collaborazione con gli enti pubblici e privati, che condividono e sostengono gli sforzi per la salvaguardia del paesaggio. Il recupero dei muri a secco in precedenza era un compito della Regione Valposchiavo, che nella nuova organizzazione si è defilata dai progetti di questo tipo e da quelli Interreg.

Non esiste una tipologia tipica di muro a secco "poschiavina" per il motivo che i muri erano costruiti con il materiale trovato sul posto, che poteva consistere in sassi piccoli o più grandi, rotondi o squadri. Oggi non è più possibile lavorare i sassi sul posto per una questione di costi. In certi territori coltivati i muri devono sostenere dei pesi non indifferenti. Importante che i sassi utilizzati non abbiano una grandezza superiore a un $\frac{1}{2}$ m³, che siano reperiti in valle e l'accostamento delle pietre sia armonico, in modo da riuscire ad ottenere una uniformità.

Viene proposto di mettere delle condizioni che chi riceve un contributo per il risanamento dei muri, deve garantirne il mantenimento, come pure i muri costruiti a nuovo dovrebbero impegnare il proprietario per cinque anni con l'obbligo, in caso di caduta, di essere ricostruito a spese del detentore. Sono segnalati muri da ripristinare nei pressi di San Pietro in parte caduti e in cattivo stato. Lo stesso vale per i muri e le briglie di protezione nel comune di Brusio.

Per il verbale: Renato Isepponi